



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero della transizione ecologica – D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Al Ministero della transizione ecologica –
Commissione Tecnica V.I.A. – V.A.S.
Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

Oggetto: [ID_VIP 5954] **Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica SE di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS).
Proponente Ecowind 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) – Trasmissione osservazioni**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota prot. n. 46130 del 03.05.2021 (prot. D.G.A. n. n. 10845 del 6.05.2021), con cui il Mi.T.E., tra l'altro, ha comunicato la procedibilità dell'istanza, si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 13383 del 7.06.2021 di questa Direzione Generale:

1. Nota n. 38407 del 4.06.2021 (prot. DGA n. 13304 di pari data), dell'ARGEA (Agenzia Regionale per il sostegno all'agricoltura);
2. Nota n. 10415 del 25.06.2021 (prot. DGA n. 15280 del 28.06.2021) della Direzione Generale dei Trasporti;
3. Nota n. 45011 del 25.06.2021 (prot. DGA n. 15303 del 28.06.2021) del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale – Servizio Ispettorato ripartimentale di Sassari;
4. Nota n. 20671 del 28.06.2021 (prot. DGA n. 15344 di pari data) del Servizio del Genio civile di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sassari;

5. Nota n. 32056 del 28.06.2021 (prot. DGA n. 15386 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest.

La scrivente Direzione Generale si riserva di trasmettere eventuali, ulteriori, contributi istruttori, che dovessero pervenire in seguito alla trasmissione della presente comunicazione.

Per qualunque informazione o eventuali chiarimenti, si prega di voler contattare:

- Caterina Leoni (referente tecnico - 070 606 6775 – cleoni@regione.sardegna.it)
- Carla Ardaù (referente tecnico - 070 606 5233 – cardau@regione.sardegna.it)
- Felice Mulliri (responsabile del settore V.I.A.) (070 606 7531 - fmulliri@regione.sardegna.it)

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
(ex art. 30, comma 1 L.R. 31/1998)
Daniela Manca

Siglato da:

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI

Argea

Agenzia regionale
per il sostegno all'agricoltura
Servizio Territoriale del Sassarese



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

P.E.C.

Spett.le
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti ed Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: riscontro ns protocollo n. 37803 del 01.06.2021 per procedimento di valutazione di impatto ambientale riguardante il progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica SE di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS). Proponente Ecowind 3 S.r.l..

Per quanto di competenza di questo Servizio, si fa presente che, qualora gli interventi dovessero ricadere su terre civiche, il cui inventario è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.sardegnaagricoltura.it > ARGEA Finanziamenti > Usi civici > Inventario Terre civiche), sarà necessario attivare le procedure previste dalle norme vigenti in materia, anche alla luce delle recenti sentenze della Corte Costituzionale. Pertanto, l'eventuale mutamento di destinazione delle aree ad uso civico, potrà essere disposto solo attraverso lo strumento della pianificazione ambientale e paesaggistica, esercitata da Stato e Regione.

Cordiali saluti.

Il Direttore *ad interim*
Tullio Satta

Antonella Manca/URP e attività giuridico amministrative

Argea Sardegna

sede legale: via Cagliari 276 - 09170 - Oristano
tel. 0783 321100 • fax 0783 321130
sede amministrativa: via Caprera 8 - 09123 - Cagliari
tel. 070 67981
C.F. e P.I. 90037020956
www.sardegnaagricoltura.it

Servizio Territoriale del Sassarese

Viale Adua, 1 - 07100 - Sassari
tel. 079 2068400

PEC AGENZIA: argea@pec.agenziaargea.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID_VIP 5954] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS).
Proponente Ecowind 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).Parere assessoriale.

In riferimento alla nota prot. n. 13006 del 31.05.2021 (prot.Ass.to Trasporti n. 9532 del 31.05.2021), con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento nell'ambito del procedimento di VIA, si rappresenta quanto segue.

Il progetto "Sa Corredda" ricade nel Comune di Sassari (SS), in un'area a sud del Comune di Porto Torres. L'area è destinata ad attività prettamente pastorali, distante dai centri abitati più vicini, misurando in linea d'aria circa 6 km dal Comune di Porto Torres, 20 dal Comune di Sassari, 16 km dal Comune di Stintino e 20 km dal Comune di Alghero.

È prevista l'installazione di 14 aerogeneratori di ultima generazione ad asse orizzontale di potenza pari a 6,6 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 92,4 MW.

L'energia prodotta sarà convogliata verso la Stazione Elettrica di Smistamento della RTN a 150 kV "Porto Torres 2" da inserire in entra-esce alla RTN a 150 kV "Porto Torres – Fiumesanto", gestita dall'operatore Terna S.p.A., tramite un cavidotto in media tensione a 30 kV interamente interrato su strada, che raggiungerà la stazione di innalzamento della tensione di competenza del proponente collocata nelle vicinanze della Sottostazione Elettrica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Gli aerogeneratori saranno montati su torri tubolari di acciaio che porteranno il mozzo del rotore ad un'altezza da terra di 135 metri, l'altezza massima dal suolo di ogni macchina sarà pari a 220 metri. È inoltre prevista l'installazione di una torre anemometrica di misura che monitorerà le condizioni di vento e ambientali della zona di impianto per tutta la vita di quest'ultimo.

La viabilità di collegamento tra gli aerogeneratori sarà realizzata in terra battuta e prevede una carreggiata di 5,00 m di larghezza e due arginelli di 0.50 m ai lati della stessa, finalizzata principalmente all'accesso alle piazzole sia nella fascia iniziale di realizzazione dell'opera che in quella di esercizio, successivamente sarà prevalentemente utilizzata da tutte le professionalità presenti nel territorio.

I mezzi di trasporto caricheranno i componenti degli aerogeneratori dal molo industriale del porto di Porto Torres dedicato al transito commerciale e attraverseranno le zone di smistamento mezzi, per poi immettersi nella viabilità comunale e nelle strade provinciali SP 34, SP 93 ed SP18.

La viabilità esistente è per lo più in condizioni idonee e saranno necessari adeguamenti solo nell'ultimo tratto di accesso al sito di progetto, limitando gli interventi a modifiche temporanee del tracciato per permettere il transito in sicurezza delle componenti e dei mezzi.

Le aree di progetto dell'impianto eolico sono ubicate a circa 7 km dal Porto di Porto Torres, a circa 8 km dalla linea ferroviaria a scartamento ordinario Sassari - Porto Torres, e a circa 12 km dalla linea ferroviaria a scartamento ridotto Alghero - Sassari.

Il parco dista circa 12 Km dall'aeroporto di Alghero - Fertilia, 177 Km da Cagliari - Elmas, 105 Km da Olbia - Costa Smeralda.

Per quanto riguarda la segnalazione notturna e diurna, come evidenziato nell'elaborato "Relazione Impianti Elettrici BT, MT, Ausiliarie Cavidotti Interrati REL 005a", sono previste caratteristiche bande rosse alle estremità delle pale degli aerogeneratori; negli elaborati progettuali non sono evidenziati sistemi di segnalazione notturna.

Si rileva che negli elaborati progettuali sono stati analizzati diversi strumenti di programmazione quali P.E. A.R.S., P.P.R., P.A.I., Piano Stralcio Fasce Fluviali (P.S.F.F.), Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P. G.R.A.), P.U.P., P.U.C., P.Z.A., P.F.A.R., Piano regionale bonifica delle Aree Inquinata (P.R.B.), ma non è stato preso in considerazione il Piano Regionale dei Trasporti. Tuttavia, il progetto in argomento non risulta in contrasto con le indicazioni del Piano Regionale dei Trasporti, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Per quanto concerne l'incremento di traffico, esso sarà discreto ma comunque temporaneo durante la fase di cantiere, essendo determinato dal transito dei mezzi pesanti per il trasporto di materiali, attrezzature,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

componenti degli aerogeneratori e degli impianti che si intende realizzare, ed inconsistente durante la fase di esercizio, per l'esiguità dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione e gestione del Parco. Nell'elaborato "*Studio di Impatto Ambientale-Quadro Ambientale*" sono state analizzate le componenti ambientali, ma non è contemplata la componente "Mobilità e Trasporto" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti

La documentazione progettuale disponibile non appare esaustiva per un'analisi completa di tutti gli impatti relativi alla mobilità ed ai trasporti derivanti dalla realizzazione delle opere in progetto. Si rileva che negli elaborati progettuali è presente solo l'analisi della viabilità, in relazione al collegamento del sito di Sa Corredda con il molo industriale di Porto Torres, scalo di riferimento per l'arrivo degli aerogeneratori. Considerato che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, che caricheranno le componenti dalla parte del porto dedicata al transito commerciale, non sembrerebbero essere state fatte particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul sito del Ministero della Transizione Ecologica, è emerso che nell'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto eolico non sono presenti infrastrutture di trasporto né esistenti, né programmate, su delega da parte dell'Assessorato dei Trasporti, come anche emerge da una lettura del Piano Regionale dei Trasporti (PRT).

Tuttavia, considerato che l'impianto eolico in progetto, previsto a una distanza di circa 12 km dall'Aeroporto di Alghero - Fertilia, è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, dovrà essere sottoposto all'iter valutativo ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, secondo le disposizioni previste nella nota ENAC Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG. Occorre inoltre approfondire l'esigenza di sistemi di segnalazione notturna.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti.

Il Direttore del Servizio

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/A Atzori

Settore Pianificazione strategica, infrastrutture aeroportuali, intermodali e trasporti. su gomma/Resp. M. Marinelli

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane e portuali/Resp. Ing. E. Carrucciu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da:

ENRICA CARRUCCIU

MICHELA MARINELLI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

- > All'Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze
Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- e p.c. > Al Servizio Tutela del Paesaggio e vigilanza
province Sassari-Olbia Tempio
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it

- > Stazione Forestale e di V.A. Sassari
cfva.sfsassari@regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP 5954] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica SE di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS). Proponente Ecowind 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologia (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni.

- Comunicazione.

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Si osserva inoltre che per lo stesso intervento non trovano applicazione le disposizioni in materia di abbattimento piante di quercia da sughero (L.R. 4/94) e quelle in materia di vincoli in terreni percorsi da incendio (L. 353/00).

Ciò premesso, si osserva quanto segue:

- tutte le torri eoliche e le opere accessorie ricadono in area boscata ai sensi della L.R. 8/2016 e del D.Lgs 34/2018;

- a causa dell'altezza delle torri eoliche, la lotta agli incendi boschivi con mezzi aerei, esclusivo metodo di intervento nei contesti boschivi come quello in esame, non sarà in





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

alcun caso più prevedibile, sia per l'ostacolo al volo che per i lanci, in quanto quest'ultimi per essere efficaci devono essere fatti ad altezze non superiori a 50 metri;

- per mitigare tale condizionamento, si ritiene necessario prevedere opere di difesa passiva; quali fasce parafuoco di proporzionate dimensioni da realizzare in corrispondenza della viabilità, delle basi delle pendici boschive e in prossimità delle torri eoliche; per tali opere qualora l'impianto risulti ammissibile, si rende necessaria la stesura di elaborati integrativi con le relative proposte da valutare congiuntamente a tutto il progetto;
- in ogni caso la sottrazione di aree boscate è soggetta a rimboschimento compensativo.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologica e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

Dott. Giancarlo Muntoni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA,
ASS.TO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE -
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI (SVA), Via
Roma 80 Cagliari (CA) - p.e..c.: difesa.
ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID_VIP 5954] Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e dalle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica SE di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS). Proponente Ecowind 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologia (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni. - Rif. cod. prat.: IVAR 2021-0281.

In riferimento alla nota 13006 del 31.05.2021, acquisita da questo Servizio in data 01.06.2021 al protocollo n° 17730, visti gli elaborati resi consultabili allegati a corredo è risultata la previsione di realizzazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori, distribuiti su due crinali.

Per quanto attiene di aspetti di competenza di questo Servizio, relativamente alla tutela dei corpi idrici superficiali ai sensi del R.D. 523/1904, dalla lettura degli elaborati non sono immediatamente apprezzabili elementi di interferenza rispetto al reticolo idrico superficiale di riferimento e, pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative all'attuazione dell'intervento proposto.

Può risultare che il sistema di piste per il raggiungimento degli aerogeneratori e gli elettrodotti che da questi partiranno per raggiungere i punti di consegna alla rete di distribuzione, che nel progetto in esame non vengono esaustivamente rappresentati, possono risultare interferenti col suddetto reticolo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

determinando in tale ipotesi, prima della loro esecuzione, la necessità di acquisire il rilascio del preventivo e preordinato provvedimento di competenza di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904 a seguito di apposita istanza corredata della documentazione elencata sito istituzionale della Regione Sardegna all' indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonello Sisini - Tel. 0792088367 – e-mail: asisini@regione.sardegna.it).

Il Direttore del Servizio

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Arch. S. Barabino/resp. Sett.

Siglato da:

STEFANO BARABINO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia

04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE
AMBIENTALI (SVIIA)
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E
NUORO
SERVIZIO ENERGIA ED ECONOMIA VERDE
SERVIZIO TERRITORIALE DELL'ISPettorato
RIPARTIMENTALE DI SASSARI
e p.c. PROVINCIA DI SASSARI
e p.c. COMUNE DI SASSARI

Oggetto: Pos. 627/21. Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto per l'installazione di un impianto eolico costituito da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW per una potenza complessiva pari a 92,4 MW, da localizzarsi nel territorio comunale di Sassari (SS), e delle relative opere di connessioni per il collegamento alla R.T.N. attraverso la futura stazione elettrica SE di smistamento "Porto Torres 2" in realizzazione nel Comune di Porto Torres (SS).
Proponente Ecowind 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologia (Mi.T.E.). Comunicazione Osservazioni/Pareri

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, vista la comunicazione del Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali (SVIIA) prot. n. 13006 del 31/05/2021, assunta agli atti di questo Servizio in data 01/06/2021 con prot. n. 27341, visti gli elaborati progettuali resi disponibili all'indirizzo web indicato nella predetta nota, si comunica quanto segue.

Regime vincolistico

La quasi totalità delle aree interessate dal complessivo intervento in progetto^[1] risultano assoggettate alla disciplina di cui alla **PARTE TERZA - Beni paesaggistici TITOLO I - Tutela e valorizzazione - del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.)**; segnatamente si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicate all'art.134, comma 1, lett. b) e c):

- **aree boscate**^[2] di cui all'art. 142, c. 1, lett. g) ^[3] del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e **art. 17, c. 4, lett. a)**, N.T.A. del P.P.R., **previa conferma del C.F.V.A.**, per verificarne l'effettiva estensione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Si individuano, inoltre, le seguenti componenti di paesaggio dell'Assetto Ambientale:

- Componenti di paesaggio con valenza ambientale da carta del suolo 1:25000:
- **Aree naturali e subnaturali** artt. 22, 23, 24 delle N.T.A. del P.P.R.;
- **Aree seminaturali** artt. 25, 26, 27 delle N.T.A. del P.P.R.

Ai sensi del dettato dell'art. 18, comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R., "*I beni paesaggistici sono soggetti alle prescrizioni e agli indirizzi delle componenti paesaggistico-ambientali in quanto ad essi applicabili*"; pertanto, all'intervento in esame si applica la disciplina relativa sia ai beni paesaggistici che alle componenti di paesaggio ad esso riferibili.

L'art. 26, comma 2, delle N.T.A. del P.P.R. che contiene, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) delle stesse N.T.A. [\[4\]](#), la **disciplina delle specifiche delle aree boschive**, prescrive testualmente:

*In particolare **nelle aree boschive sono vietati:***

- a) **gli interventi di modificazione del suolo**, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998;*
- b) **ogni nuova edificazione**, ad eccezione di interventi di recupero e riqualificazione senza aumento di superficie coperta e cambiamenti volumetrici sul patrimonio edilizio esistente, funzionali agli interventi programmati ai fini su esposti;*
- c) **gli interventi infrastrutturali (viabilità, elettrodotti, infrastrutture idrauliche, ecc.), che comportino alterazioni permanenti alla copertura forestale, rischi di incendio o di inquinamento, con le sole eccezioni degli interventi strettamente necessari per la gestione forestale e la difesa del suolo.***

Descrizione del contesto

Nella Relazione paesaggistica è indicato che l'area interessata dalla centrale eolica in oggetto è *localizzata nella parte centro-occidentale del territorio comunale di Sassari, in prossimità del confine comunale di Porto Torres, sul sistema collinare della Nurra, al centro della più ampia piana agricola racchiusa tra i centri di Porto Torres, Sassari, Stintino e Alghero, in parte oggetto di bonifica durante gli anni '30. Il sistema collinare, posto alle spalle delle due piccole frazioni urbane di La Corte e Monte Forte, è formato da basse alture (quote massime comprese tra i 300-350 m) disposte su due fasce parallele (Punta Pedru*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Ghisu, M.te La campana, Punta de Lu Rumasinu e Punta de sa Janna Strinta) con orientamento nord-sud e divise tra loro da una piccola pianura agricola. Quest'ultima è attraversata dalla S.P. 93, strada di impianto^[5] di cui all'art. 103 delle N.T.A. del P.P.R.

La sopraccitata corposa Relazione paesaggistica (che riporta pedissequamente gran parte del contenuto dello Studio di impatto ambientale) è immotivatamente dispersiva aggravando le attività di valutazione con informazioni ridondanti, spesso incongruenti e inconfidenti rispetto allo specifico contesto paesaggistico effettivamente interessato, con casistiche non pertinenti che abbracciano l'intera Isola (oltre a citazioni testuali del contenuto delle norme di Legge e atti amministrativi); la stessa non pone l'attenzione necessaria all'evidente circostanza che l'areale interessato è complessivamente caratterizzato dalla presenza di paesaggi ed emergenze ambientali di notevole qualità con un susseguirsi di colline quasi totalmente coperte da macchia mediterranea e boschi, e in minima parte da seminativi, al centro dei rilievi collinari.

Tutto intorno ai rilievi sono continuativamente presenti aree agricole principalmente utilizzate per colture cerealicole estensive. Oltre queste, in aree interessate dalla visibilità della centrale eolica, a nord si estende l'area umida dello Stagno di Pilo e a nord-est il sito industriale del petrolchimico di Porto Torres, in un territorio già densamente occupato da centrali fotovoltaiche ed eoliche realizzate o di prossima realizzazione^[6], nonché da alcune estese cave di inerti in corso di coltivazione e discariche, che, nel tempo, hanno notevolmente modificato l'originario quadro territoriale. Ad ovest dell'area oggetto di intervento, in direzione della frazione di Campanedda, si sviluppa la tipica campagna della Nurra e, a sud, oltre la frazione de La Corte, si incontrano i rilievi boscati di Monte Forte. Proseguendo da sud-ovest verso nord-ovest, si trova la porzione della piana agricola della Nurra che si estende sino al mare, caratterizzata da colture cerealicole in terreni che terminano con falesie a picco sull'acqua, scogliere caratterizzate dalla presenza della macchia mediterranea e dalla gariga costiera.

Si evidenzia, altresì, che l'insieme dei rilievi collinari sulla cui sommità è prevista l'ubicazione delle 14 torri eoliche è circondato dalle strade provinciali S.P. n. 18, S.P. n. 34, S.P. n. 42 e S.P. n. 57, **strade di impianto a specifica valenza panoramica**, secondo il sopraccitato art. 103 delle N.T.A. del P.P.R.

All'interno di questo compendio, spiccano come ulteriori segni dell'antropizzazione del territorio, la discarica di Scala Erre, posta a nord dell'area di progetto, le cave d'inerti di Palemarrone a sud-est e quella più estesa di M. Alvaro a nord-est (nei cui pressi è prevista la realizzazione della centrale eolica di Monte Rosè), che rappresenta il confine fra due ambiti a forte, differente, caratterizzazione: il primo, ubicato a nord-est, verso la costa, che ospita territori notevolmente antropizzati da grandi impianti industriali; il secondo, nell'entroterra, rappresenta un corridoio ambientale di notevole importanza, confluyente nello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Stagno di Pilo e nella relativa area umida, con i paesaggi collinari boscati e agrari della Nurra “lontana” delimitati, lungo tutta la costa nord-occidentale della Sardegna, dalle sopraccitate aree tutelate con specifiche Dichiarazioni di notevole interesse pubblico.

Premesso quanto sopra, fatte salve le competenze afferenti alle attività istituzionali del Ministero dei Beni Culturali (MiC) e degli altri Enti coinvolti, sulla base delle analisi effettuate tendenti all'identificazione degli elementi caratterizzanti e qualificanti il paesaggio^[7], per l'area oggetto di intervento, emerge un quadro generale contrassegnato da:

- il **sistema collinare** rappresentato dalle alture ampiamente visibili di Punta Pedru Ghisu, Monte La campana, Punta de Lu Rumasinu e Punta de sa Janna Strinta (con quote comprese tra circa 200 e 340 m), emergente dalla pianura della Nurra per circa 200-250 m, costituito da due file di rilievi orientati in direzione nord-sud (sulla cui sommità, è prevista l'installazione dei 14 aerogeneratori di altezza pari a 220 m);
- la pressoché continua copertura boscata del sistema collinare di cui al p.to precedente e l'elevata naturalità delle aree in oggetto (ribadendo che anche la macchia mediterranea rientra tra le aree boscate individuate ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8/2016^[8]);
- il rilevante **pregio paesaggistico dei tratti di costa** immediatamente ad est e a nord della centrale eolica in oggetto, come evidenziato dalle quattro distinte Dichiarazioni di Notevole Interesse Pubblico richiamate nel prosieguo della presente;
- il **reticolo stradale di impianto** che circonda i rilievi sui quali è prevista la posa della centrale eolica, rendendola visibile non solo dalla S.P. 93 che attraversa longitudinalmente le due file di colline e dai tratti stradali nelle vicinanze delle stesse, ma anche da distanze da “*campo corto, medio e lungo*”, in ragione dell'altezza delle torri (220 m dal piano di installazione) e dalla porzione circostante della piana della Nurra (prevalentemente attestantesi sui 70 m circa s.l.m.), caratterizzata da terreni diffusamente utilizzati per seminativi e senza coltivazioni arboree, frangiventi o fasce verdi (ad es. lungo le strade sopraccitate).

Descrizione dell'intervento

Aerogeneratori

A pag. 207 della Relazione paesaggistica è indicato che, per la centrale in oggetto, è prevista l'installazione di quattordici aerogeneratori ad asse orizzontale di potenza pari a 6,6 MW ciascuno, per una



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

potenza complessiva di 92,4 MW, denominati in ordine crescente da WTG001 a WTG014. Gli aerogeneratori saranno montati su torri tubolari di acciaio che porteranno il mozzo del rotore a un'altezza da terra di 135 metri, e l'altezza massima dal suolo di ogni macchina sarà pertanto pari a 220 metri, essendo il rotore a tre pale di diametro pari a 170 m.

L'impianto verrà collegato in antenna a 150 kV, verso la futura stazione elettrica (SE) di Smistamento della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) a 150 kV "Porto Torres 2" collegata alla RTN a 150 kV "Porto Torres – Fiumesanto", gestita dall'operatore Terna S.p.A.. L'energia prodotta sarà convogliata, da ciascun aerogeneratore, tramite un cavidotto in media tensione a 30 kV interamente interrato su strada, che raggiungerà la Sottostazione Elettrica Utente (SSE) di innalzamento della tensione di competenza del proponente, come da elaborati prodotti (rif. Elaborati WIND006.ELB010a; WIND006.ELB011b). Nella SSE, l'energia prodotta dall'impianto ad una tensione di 30 kV, viene portata ad una tensione di 150 kV per poi convogliarla nella RTN. La Sottostazione Elettrica Utente sarà ubicata a ridosso dell'area in cui è già prevista la nuova stazione elettrica della centrale eolica di Monte Rosè, costituita da ulteriori cinque aerogeneratori di grande taglia di altezza complessiva pari a 220 m, che costituisce nell'insieme, dal punto di vista dell'osservatore, un impianto composto da 19 aerogeneratori di grande taglia.

Viabilità interna alla centrale eolica

A pag. 215 della Relazione paesaggistica è indicato che, per collegare i 14 aerogeneratori, **è prevista la realizzazione, (in aree naturali e seminaturali boscate), di 13,3 km circa di nuova viabilità, con carreggiata di larghezza pari a 5 m più banchine laterali stimate in 0,5 m ciascuna** (larghezza indicativa pari a 6-7 m), a fronte di una lunghezza complessiva di 15,7 km circa, oltre a stimati +100 m di viabilità per ciascuna delle 14 piazzole degli aerogeneratori, per un totale pari a 17,1 km circa (per la viabilità ex novo cfr. fig. 81 a pag. 214 dell'Elaborato WIND006.REL022 Relazione paesaggistica). *Considerando la proiezione del solido stradale derivante dall'ingombro dei rilevati o degli scavi, l'area di impronta della viabilità, piazzole escluse, è di complessivi 133.819 m². A tale area si deve sommare quella delle piazzole degli aerogeneratori (87.191 m²) e quella dell'area di deposito temporaneo individuata in corrispondenza dell'accesso alla WTG005 (78.613 m²).*

*Per la realizzazione dei rilevati è previsto l'utilizzo del materiale proveniente dagli scavi [...] con pacchetto stradale composto da uno strato di fondazione di 40 cm e strato di finitura da 20 cm in misto stabilizzato con materiali ecologici. Nei tratti stradali con elevata pendenza longitudinale si dovrà prevedere che la stabilizzazione del misto granulare costituente lo strato di finitura/usura potrebbe essere realizzata con **cem** **ento** per garantire un maggior coefficiente di attrito ai mezzi di trasporto.*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Piazzole e aree di manovra alla base dei 14 aerogeneratori

Le aree delle piazzole degli aerogeneratori sono destinate al posizionamento delle gru che installeranno gli aerogeneratori e dei mezzi di betonaggio che getteranno il calcestruzzo che costituirà il plinto di ogni fondazione, e al deposito in fase di montaggio delle componenti di ogni aerogeneratore (piazzole di cantiere).

Le piazzole, in terra battuta, occuperanno in totale un'area avente 96 m di lunghezza e 53 m di larghezza, con pendenza longitudinale massima pari al 2,4%. Di quest'area, soltanto la piazzola di posizionamento della gru resterà durante tutta la vita dell'impianto per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli aerogeneratori, mentre le aree di posizionamento delle pale e della componentistica a base torre torneranno spontaneamente a una vocazione naturale grazie all'accrescimento del manto erboso.

I perimetri delle aree alla base della torre saranno inoltre piantumate per mitigare l'impatto visivo degli sbancamenti e dei reinterri necessari per garantire la pendenza prescritta dalle macchine e dai mezzi pesanti.

Fondazioni degli aerogeneratori

Per ciascuno dei 14 aerogeneratori è previsto uno scavo circolare di circa 36 m di diametro e 4,15 m di profondità, per la realizzazione di un plinto conico rastremato, in calcestruzzo armato, con diametro inferiore del cono pari a 27,5 m, diametro superiore pari a 7,1 m e altezza pari a 4,15 m.

Cavidotti

Lungo tutta la viabilità è prevista la realizzazione di cavidotti interrati con scavi in trincea larghi circa 0,50 m a fondo fossa e 0,60-0,70 m a livello del piano di campagna, con profondità pari a circa 1,5 m (cfr. Elaborato WIND006.ELB010a)

Per quanto riguarda le piazzole e le aree interessate dalle fondazioni delle torri, si riporta **integralmente** quanto indicato a pag. 258 della Relazione paesaggistica ed a pag. 193 del Quadro di riferimento ambientale (elab. WIND006_REL012c) in merito alla **flora presente in ciascuno dei 14 siti di posizionamento degli aerogeneratori**:

- *WTG_001. Il sito si inserisce a cavallo tra **formazioni arbustive a sclerofille termofile a medio e basso grado di copertura** e garighe calcicole nanofanerofitiche su substrati ad abbondante pietrosità.*
- *WTG_002. Il sito si posiziona all'interno di una **copertura di tipo arboreo a leccio di medio-alto ricoprimento**.*
- *WTG_003. Il sito interessa un **arbusteto basso a palma nana e altre sclerofille termofile** su substrati*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

ad abbondante pietrosità. Nelle vicinanze sono presenti diverse formazioni arboree a leccio ad elevata copertura.

- *WTG_004. Il sito si posiziona in corrispondenza di un **arbusteto basso a sclerofille termofile ed un nucleo di lecci**.*
- *WTG_005. Il sito ricade all'interno di una copertura di tipo erbaceo soggetta a pascolo, **a contatto con formazioni arboree ed arbustive** a grado di ricoprimento variabile.*
- *WTG_006. Il sito interessa una **estesa formazione di gariga calcicola a nanofanerofite** su suoli ad abbondante pietrosità.*
- *WTG_007: Il sito interessa un'alternanza di fasce di vegetazione costituite da **formazioni arboree a leccio e arbusteti a sclerofille termofile** su superfici pietrose e con roccia affiorante.*
- *WTG_008. Il sito ricade all'interno della cava di P.ta De Palamarrone, coinvolgendo superfici nude o interessate da deboli coperture erbacee pioniere e degradate di scarso interesse.*
- *WTG_009. Il sito ricade all'interno di un'ampia **formazione boschiva a leccio con ricoprimento pressoché totale**.*
- *WTG_010. Il sito ricade all'interno di **formazioni arbustive ed arboree a prevalenza di Quercus ilex**. Nelle vicinanze sono presenti affioramenti calcarei.*
- *WTG_011. Il sito si inserisce all'interno di **formazioni arboree a Quercus ilex di media copertura**.*
- *WTG_012 e anemometro. Le opere ricadono all'interno di **arbusteti termofili a media e alta copertura, con presenza sporadica di lecci**.*
- *WTG_013. Il sito coinvolge **arbusteti a sclerofille termofile a medio ricoprimento**.*
- *WTG_014. Il sito ricade all'interno di superfici in prevalenza erbacee pascolate **a contatto con ampie coperture arboree ed arbustive** e nuclei di minori dimensioni.*

Considerazioni finali

Per quanto concerne le **prescrizioni previste dall'art. 152 del citato Codice, in combinato disposto con quelle contenute nel D.M. 10 settembre 2010**, che prescrivono che detta installazione deve essere assoggettata a **specifico parere della competente Soprintendenza**, ai sensi di quanto previsto dai punti b), paragrafo 3.1, ed e), paragrafo 3.2, dell'Allegato 4 al D.M. suddetto, si segnala che la distanza dal sito d' impianto (11 Km), calcolata secondo la modalità contenuta nel D.M. sopraccitato [\[9\]](#), va ad intercettare le porzioni dei territori comunali di:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

- Alghero

- aree vincolate ex art. 136, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 04/07/1966 **Alghero – Zona panoramica costiera** (G.U. 25 - 27/12/1966), cod. SITAP 200122, emesso ai sensi della L.1497/'39, con la seguente motivazione: *“la zona ha notevole interesse perché costituisce, per la sua particolare bellezza, sia veduta dal mare che da innumerevoli punti da terra accessibili al pubblico, una serie di quadri naturali quanto mai suggestivi e sempre mutevoli...”*. Le aree tutelate si trovano a 9,2 km circa a partire dagli aerogeneratori WTG001, WTG008 e WTG009;

- Sassari e Stintino

- aree vincolate ex art. 136, comma 1, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 14/01/1966 **Sassari, Porto Ferro, Argentiera e Stintino** (G.U. 86 - 07/04/1966), cod. SITAP 200150, emesso ai sensi della L.1497/'39, ove è evidenziato che il contesto paesaggistico in esame *“costituisce una bellissima serie di quadri naturali, offrendo nello stesso tempo, un continuo susseguirsi di punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze”*. Le aree tutelate si trovano tra i 1,7 e 3 km circa a partire dagli aerogeneratori WTG001, WTG002, WTG003, WTG004, WTG005, WTG006, WTG007, e tutta la **centrale eolica**; il più distante dei 14 aerogeneratori si trova a circa 5 km di distanza dalla D. N.I.P. sopraccitata, indiscutibilmente ben visibile dai principali punti panoramici della stessa;

- Porto Torres

- aree vincolate ex art. 136, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 17/04/1968 **Porto Torres - Quartiere e basilica di San Gavino** (G.U. 118 - 10/05/1968), cod. SITAP 200141, emesso ai sensi della L.1497/'39, ove è evidenziato che, con riferimento all'area oggetto di tutela, *“essa è formata da una serie di edifici disposti secondo l'antico tessuto viario cittadino e rappresenta, sia pure nel modesto aspetto, un documento di non trascurabile valore estetico e tradizionale che corona la monumentale basilica di San Gavino, mentre alcuni edifici di detta zona costituiscono efficaci elementi di contenimento estetico delle aree adiacenti alla basilica, il tutto godibile da vari punti di vista belvedere nonché dalla pubblica veduta della Via Sassari”*. Le aree interessate dalla D.N.I.P. si trovano a 9,3 km circa a partire dagli aerogeneratori WTG0013 e WTG014, i quali saranno chiaramente visibili dai punti più elevati degli edifici dell'areale tutelato;
- aree vincolate ex art. 136, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con D.M. 20/06



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

/1968 **Porto Torres - Zona litoranea rettificata** (G.U. 188 - 25/07/1968), cod. SITAP 200142, emesso ai sensi della L.1497/'39, con la seguente motivazione: "... *dalla scogliera del porto fino al limite comunale con Sassari verso Platamona, è tutto un susseguirsi di coste rocciose mirabilmente intagliate dal mare e ricche di profonde insenature con picchi strapiombanti e fitta vegetazione, dove l'elemento terrestre si fonde mirabilmente con quello marino, sì da costituire una magnifica serie di quadri naturali, godibili sia dal mare che da terra da punti di vista accessibili al pubblico*". Le aree tutelate si trovano a 9,6 km circa a partire dagli aerogeneratori WTG0013 e WTG014.

Come riportato nello stesso D.M. 10/09/2010: *l'impatto visivo è uno degli impatti più rilevanti fra quelli derivanti dalla realizzazione di un campo eolico. Gli aerogeneratori sono infatti visibili in qualsiasi contesto territoriale; l'alterazione visiva di un impianto eolico è dovuta agli aerogeneratori (pali, navicelle, rotori, eliche), alle cabine di trasformazione, alle strade appositamente realizzate e all'elettrodotto di connessione con la RTN.*

Con riferimento agli elementi salienti emersi dall'esame del progetto allegato all'istanza, secondo le indicazioni riportate nelle normative di settore, emergono, inoltre, le seguenti **criticità**, segnatamente in relazione:

- alla progettata installazione dei 14 aerogeneratori di altezza complessiva pari a 220 m in aree naturali e seminaturali boscate, prevedendo, come indicato a pag. 215 della Relazione paesaggistica, la realizzazione di oltre 13.229 m di nuove strade, spianando ed estirpando la vegetazione su una superficie complessiva pari a 299.623 mq per la viabilità ex novo, per l'adeguamento di quella esistente, per le piazzole di servizio degli aerogeneratori e per le aree di deposito temporaneo, con oltre 220.000 mq necessari per la viabilità di accesso e per le piazzole di servizio degli aerogeneratori, in aree pressoché totalmente **boscate**;
- ai **movimenti di terra** dovuti sia all'adattamento/realizzazione delle strade per il passaggio dei mezzi per il montaggio degli impianti, sia per la realizzazione delle piazzole, in un contesto particolarmente disomogeneo dal punto di vista orografico. Queste ultime, dell'ordine di circa 5.000 mq ciascuna (96x53 m), vanno ad interessare una superficie complessiva indicata a pag. 215 della Relazione paesaggistica pari a 87.191 mq; solo per la realizzazione degli scavi per la fondazione del singolo aerogeneratore (36 m, con scavo di 4,14 m di profondità, cfr. fig. 84 a pag. 218 della Relaz. paes.)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

sono necessari ~ 4.200 mc di scavo, con un totale complessivo nell'ordine di circa 60.000 mc. Per quanto concerne, invece, la realizzazione/adequamento delle strade, dai profili progettuali della viabilità dell'impianto, si rilevano significativi scarti di quota, per i quali è ipotizzata anche la **pavimentazione in cemento** (cfr. § 6.5.1 a pag. 216 della Relaz. paes.), incompatibile con l'area anche dal punto di vista ecologico, in analogia con quanto prescritto per la pavimentazione delle strade rurali o di penetrazione agraria di cui all'art. 103 delle N.T.A. del P.P.R.;

- alla disposizione planimetrica degli impianti, per la scelta di posizionare gli aerogeneratori sulle due file di colline parallele al centro della pianura della Nurra, generando un **impatto visivo molto ampio e percepibile da grande distanza**, con 14 aerogeneratori che **eguagliano o superano l'altezza dei rilievi su cui saranno installati**, rendendoli nettamente visibili ed incombenti sia da visuali ravvicinate che da campi medio-lunghi e da grande distanza, come ad es. dall'isola dell'Asinara, Stintino, Porto Torres, Sennori, Sassari, nonché dalla costa nord-occidentale della Sardegna e dai rilievi sopraelevati con i punti panoramici di Monte Forte, Monte Doglia, Torre Falcone – Monte della Crocetta, etc.;
- alla **disposizione altimetrica degli impianti, posizionati "in cresta" al displuvio** (a quota compresa tra i circa 170 m del WTG006 ed i 330 m circa s.l.m. del WTG011), contrariamente alle indicazioni delle Linee guida del Ministero dei Beni Culturali e dell'allegato e) alla D.G.R. 59/90 del 2020 che prescrivono:
 - - di preservare le zone sommitali che costituiscono spesso l'orizzonte visivo dell'osservatore;
 - - di sistemare le macchine lungo le curve di livello senza superare, con l'intero ingombro delle pale eoliche, le linee di cresta.

Si segnala, inoltre, che la D.G.R. 59/90 del 27/11/2020, contenente "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili", riporta esplicitamente che ***"la presente deliberazione si applica a tutti i procedimenti avviati successivamente alla data della sua pubblicazione sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna"***. L'Allegato C alla stessa D.G.R. 59/90, per le aree boscate di cui all' art. 142 comma 1 lett g) del D.Lgs 42/2004, richiamando le *disposizioni volte alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agro-alimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale* di cui agli artt. **18, 23 e 26 delle N.T.A. del P.P.R.**, per tutte le taglie di impianti eolici [\[10\]](#), **evidenzia la NON IDONEITA'** con la seguente motivazione: *"la*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

realizzazione di impianti potrebbe comportare la rimozione di superfici boscate e produrre interferenze sugli equilibri ambientali delle aree boscate, oltre che un danneggiamento della percezione storico identitaria dei luoghi”.

Il Direttore del Servizio

Arch. Libero Meloni

(Firmato digitalmente)

SETTORE PIANI PROGRAMMI OO.PP.

INTERVENTI GRANDE IMPATTO

Resp. Ing. P. Tanas

Funz. Istr. Arch. M. Rosa

[1] Centrale eolica nel suo complesso (aerogeneratori e relative piazzole; viabilità di accesso esistente da ampliare e di nuova realizzazione; aree di cantiere per l'installazione delle torri; cavidotti di interconnessione della centrale).

[2] Si fa presente che la **macchia mediterranea** è compresa tra le associazioni vegetali che costituiscono **bosco** definite nell'art. 4 della L.R. n. 8/2016.

[3] *“i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo n. 34 del 2018”.*

[4] *Il P.P.R. contiene: la determinazione delle misure per la conservazione dei caratteri connotativi e dei criteri di gestione degli interventi di valorizzazione paesaggistica degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico e delle aree tutelate per legge.*

[5] *Da considerarsi di interesse paesaggistico in quanto [tali strade] costituiscono il supporto per la fruizione e la comprensione del territorio e del paesaggio.*

[6] Per le quali occorrerebbe evitare il cosiddetto *“effetto selva”*, causato dall'addensamento di numerosi aerogeneratori in aree relativamente ridotte, e con taglie via via crescenti, dovuto alla presenza di numerosi impianti a generazione eolica presenti nell'immediato, e non solo, intorno di quello in oggetto.

[7] *Le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali.*

[8] Cfr. prec. nota n. 2.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

[\[9\]](#) 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore comprensivo di pala, pari a 220 m (altezza della torre pari a 135 m sino all'asse del rotore +85 m di raggio del rotore), per un totale di 11 km.

[\[10\]](#) Dal micro eolico, con altezza complessiva sino a 20 m, agli impianti eolici con altezza superiore a 40 m.

